



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE n° 178

del 19/02/2014

OGGETTO: *Istituzione, composizione e funzionamento del “Comitato Operativo della Trasparenza”*

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione n° 16 del 30/1/2014 il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, ha provveduto ad approvare il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016”, ai sensi della L. 6/11/2012 n° 190 e del D. Lgv. 14 marzo 2013 n° 33.

- Che con deliberazione n° 17 del 30/1/2014 il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, ha provveduto ad approvare il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016”, ai sensi della L. 6/11/2012 n° 190.

- Che il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità” come sopra approvato prevede, a supporto del Responsabile per la Trasparenza, la istituzione di un “Comitato Operativo per la Trasparenza” al quale deve essere “*assegnato un obiettivo specifico ed una competenza di tipo permanente*”.

- Che, pertanto, deve provvedersi alla istituzione e composizione del previsto Comitato Operativo per la Trasparenza, che dovrà opportunamente coinvolgere, per le rispettive competenze, sia la “struttura” amministrativa per la Trasparenza sia la “struttura” amministrativa per la Prevenzione della Corruzione.

- Che – ferma restando la “competenza permanente” già assegnata al Comitato e declinata nel P.T.T.I. – si rende necessario provvedere a determinare le linee-guida operative per il funzionamento del Comitato medesimo, nonché per armonizzare le attività dell'Ufficio Trasparenza con le attività di competenza dei Dirigenti dell'Ente.

Tanto premesso e ritenuto, e

VISTE le LL.RR. n° 9/1996, n° 48,1991 e n° 30/2000.

VISTO il D. Lgs. N° 267/2000.

VISTO il D. Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Provinciale

D E T E R M I N A

- **ISTITUIRE** il “Comitato Operativo per la Trasparenza” previsto dal P.T.T.I. – come in premessa approvato – che dovrà operare quale Organo di supporto al Responsabile per la Trasparenza.

- **DEFINIRE**, come di seguito, la composizione dell'istituito Comitato:

a) Responsabile pro tempore del Servizio Trasparenza e URP della I Direzione, Sig. Antonino SCIMONE

b) Responsabile pro tempore del Servizio Ispettivo degli Uffici del Segretario Generale, Dott.ssa Giovanna D'ANGELO

c) Responsabile pro tempore dell'Ufficio Trasparenza, Dott. Mario SIRACUSA

Il Comitato sarà coordinato dal Responsabile per la Trasparenza.

Il Comitato si avvarrà, ove ritenuto necessario, della consulenza del Segretario Generale – Responsabile per la prevenzione della Corruzione, ovvero tutte le volte che il Segretario Generale dovesse ritenerlo opportuno e/o necessario.

Il Comitato, inoltre, potrà avvalersi, di volta in volta, *ratione materiae*, dai Referenti delle Direzioni dell'Ente che i Dirigenti dovranno formalmente individuare, ciascuno per la rispettiva competenza.

Il Comitato potrà avvalersi, per le operazioni di verbalizzazione delle sedute, ovvero per le attività pratiche di funzionamento, delle unità di personale assegnate al Servizio Trasparenza e URP.

DEFINIRE, come di seguito, il percorso procedurale per l'adempimento degli obblighi di Trasparenza:

- Il Dirigente, posto in essere l'atto o il provvedimento avente rilevanza ai fini della “Trasparenza”, provvederà – a mezzo posta elettronica – ad inoltrare lo stesso all'Ufficio Trasparenza della I Direzione, il quale provvederà alla sua pubblicità sulla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

- Qualora il Comitato dovesse ravvisare inadempimento agli obblighi – o meramente ai termini imposti – di trasparenza da parte del Dirigente competente, dovrà inoltrare tempestiva ed idonea segnalazione al Responsabile per la Trasparenza, il quale con “nota di addebito” inviterà perentoriamente, con concessione di termini brevi, il Dirigente inadempiente a sanare l'irregolarità e, contestualmente, darà relativa comunicazione al Segretario Generale ed al Nucleo Interno di Valutazione per i provvedimenti di competenza.

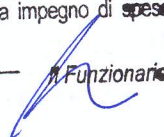
TRASMETTERE il presente provvedimento:

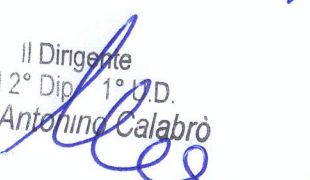
- al Commissario Straordinario
- al Nucleo Interno di Valutazione
- al Collegio dei Revisori dei conti
- ai Dirigenti dell'Ente.

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareni

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina, 20/2/14  Funzionario

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò 

IL SEGRETARIO GENERALE 